



072_INDICAZIONI_SICUREZZA_2021_2022

Cornuda, 5 ottobre 2021

Ai Docenti

Al personale ATA

Agli studenti

Ai genitori

Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

E p. c. all'RSPP dell'Istituto

Oggetto: Disposizioni in tema di sicurezza - A.S. 2021/2022.

Al fine di assicurare la sicurezza a tutti coloro che frequentano a vario titolo l'Istituto e per gestire al meglio eventuali emergenze, si invitano tutti gli insegnanti, il personale ATA, gli studenti e le famiglie di leggere attentamente il presente comunicato e di seguire le indicazioni in esso riportate.

1. Documenti di riferimento

Tutto il personale che opera in Istituto deve essere a conoscenza delle misure di prevenzione e protezione da mettere in atto per ridurre i rischi di esposizione a pericoli e per gestire al meglio eventuali emergenze.

Si invita il personale a prendere visione dei documenti che regolano la sicurezza in Istituto:

- Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) custodito presso la segreteria dell'Istituto in cui è riportata la valutazione dei rischi strutturali, organizzativi e legati alle diverse mansioni;
- Piano di emergenza affisso in bacheca sicurezza e pubblicato nella sezione "Sicurezza" del sito;
- Piano di primo soccorso so in bacheca sicurezza e pubblicato nella sezione "Sicurezza" del sito;
- Protocollo Covid di Istituto (rev 01 del 14 settembre 2021), pubblicato nella sezione "#IoTornoaScola2122";
- in particolare è fatto obbligo di prendere visione delle planimetrie affisse in tutti i locali scolastici che riportano i percorsi di esodo per raggiungere i punti di raccolta.

2. Obblighi dei lavoratori in tema di sicurezza (art. 20 del D.Lgs. 81/2008)

A seguire si riportano gli obblighi dei lavoratori in tema di sicurezza, obblighi enucleati nell'articolo 20 del D.Lgs. 81/2008.



1. Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.
2. I lavoratori devono in particolare:
 - a) contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
 - c) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto e, nonché i dispositivi di sicurezza;
 - d) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
 - e) segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
 - f) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
 - g) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
 - h) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;
 - i) sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal presente decreto legislativo o comunque disposti dal medico competente.

3. Adempimenti inizio anno scolastico - Assegnazione incarichi sicurezza agli studenti

Per gestire al meglio la sicurezza e in particolare l'evacuazione dai locali scolastici, si ritiene importante coinvolgere gli studenti assegnando loro degli specifici incarichi: **apri-fila**, **chiudi-fila**, **aiuto diversamente abili o inabili temporanei**, **responsabili delle comunicazioni**.

Ad inizio dell'anno scolastico i coordinatori di classe effettueranno la presentazione del Piano di emergenza dell'Istituto e assegneranno gli incarichi agli studenti, come previsto dalle norme sulla sicurezza. I nominativi degli incaricati verranno trascritti nel modulo affisso alle porte dei locali. Per quanto riguarda gli alunni apri-fila e chiudi-fila si scriverà che tali incarichi non sono nominativi ma sono di volta in volta ricoperti dagli studenti che siedono rispettivamente in prossimità della porta e nel punto opposto alla stessa.

In particolare sono da individuare:

- n. 2 studenti **apri-fila**, con il compito di aprire le porte e guidare i compagni verso la zona di raccolta; assumono il ruolo di apri fila i due alunni che occupano i banchi più vicini alla porta di ingresso; verranno incollati ai banchi due cartellini a indicare il ruolo assunto da chi occupa quelle specifiche postazioni;
- n. 2 studenti **chiudi-fila**, con il compito di assistere eventuali compagni in difficoltà, chiudere la porta dell'aula dopo aver controllato che nessuno sia rimasto indietro e apporre sulla porta il segnale convenzionale indicante che il



locale è stato evacuato (una barra obliqua sulla porta con il gesso o se presente il cartellino con scritto "locale evacuato"); assumono il ruolo di chiudi fila i due alunni che occupano i banchi più lontani alla porta di ingresso; verranno incollati ai banchi due cartellini a indicare il ruolo assunto da chi occupa quelle specifiche postazioni;

- n. 2 studenti **aiuto diversamente abili o inabili momentanei (con incarico nominale)**, con il compito di assistere insieme al docente i compagni diversamente abili o inabili temporanei ad abbandonare l'aula e a raggiungere il punto di raccolta. Per gli alunni di classe prima della primaria, si ritiene che questo compito deve essere inteso solo dal punto di vista educativo, si chiederà agli alunni di mettersi in fila vicino agli alunni che hanno difficoltà senza fare nessun intervento di tipo fisico.
- n. 2 studenti **responsabili delle comunicazioni** (è possibile scegliere gli stessi alunni nominati come aiuto ai diversamente abili o agli inabili temporanei), con il compito di avvertire i Collaboratori Scolastici o gli Addetti di Segreteria di una eventuale emergenza nel caso in cui l'insegnante sia coinvolto o non possa avvertire di persona. Per gli alunni di classe prima della primaria verrà raccomandato di recarsi nella postazione dei collaboratori scolastici e se non trovano nessuno, di avvertire l'insegnante presente in un'aula vicino alla loro.

Il coordinatore di classe effettuerà assieme agli studenti una verifica preventiva del percorso di esodo seguendo le indicazioni presenti sulla piantina affissa nella classe, raggiungendo il punto di raccolta indicato, segnalando al Responsabile di sede (che provvederà a sua volta a comunicare al Dirigente Scolastico) eventuali non conformità o difficoltà riscontrate. Si ricorda di avere cura di segnare quanto effettuato nel registro di classe.

È utile inoltre ricordare che i percorsi di esodo sono specifici per ogni locale dell'Istituto.

4. Emergenze e prove di evacuazione

A causa dell'emergenza Covid in caso di evacuazione si raccomanda di uscire dall'edificio indossando la mascherina e mantenendo la distanza di almeno 1 metro da ogni altra persona, sia lungo i percorsi d'esodo interni che esterni, nonché al punto di ritrovo.

In ottemperanza alla normativa vigente nel corso dell'anno scolastico verranno organizzate **almeno** due prove di evacuazione. **Si precisa che le prove di evacuazione si configurano come ordine di servizio, obbligo suscettibile di sanzione disciplinare nel caso non venga rispettato.**

Le specifiche procedure da seguire in caso di emergenza sono riportate nel "Piano di emergenza" affisso in bacheca sicurezza e pubblicato nella sezione "Sicurezza" del sito.

È bene ricordare i segnali convenzionali che indicano la presenza di una emergenza:

- **l'evacuazione generale può essere data con 1 suono continuo della campanella o con il suono della sirena di segnalazione incendi;**



- **in caso di “inquinamento atmosferico”, “alluvione” o “trombe d’aria” le classi e tutto il personale presente nei vari locali viene avvertito a voce da un collaboratore scolastico;**
- **comunicazione orale per indicare il “cessato allarme, è possibile tornare alle normali attività”;**

In assenza di energia elettrica si ricorrerà alle trombe da stadio per segnalare la necessità dell’evacuazione.

Per quanto riguarda la sola prova di evacuazione per terremoto, l’evento verrà simulato con il suono intermittente della campana (ripetuti suoni brevi) per tutta la sua durata (circa 30 secondi) e l’unica azione ammessa in questo intervallo sarà l’auto protezione. Al termine della simulazione del terremoto si potrà procedere all’esodo senza aspettare alcun segnale convenzionale di allarme. Gli insegnanti che hanno la responsabilità di guidare le classi nei punti di raccolta, dovranno prestare particolare attenzione ai percorsi di esodo che dovranno necessariamente essere quelli indicati nel piano di evacuazione, a meno che non risultino inaccessibili. Il suono dell’evacuazione generale verrà comunque emanato al termine dell’evento sismico in modo tale che possano procedere all’evacuazione anche coloro che non hanno avvertito il fenomeno.

Il segnale di cessato allarme verrà comunicato dal Responsabile dell’emergenza; solo in questo caso si potrà rientrare e ritornare alle normali attività lavorative.

Si ricorda ai docenti che in caso di prova di evacuazione o di reale emergenza è necessario portare con sé il registro di classe contenente il modulo di evacuazione per la registrazione dell’avvenuta evacuazione della classe.

Qualora per qualche motivo il registro di classe non dovesse essere presente in aula o l’insegnante dovesse dimenticare di prenderlo, per nessun motivo si dovrà andare alla ricerca del registro o tornare in aula per recuperarlo, l’evacuazione procederà regolarmente e l’insegnante nel momento in cui arriverà nel punto di raccolta, chiederà al responsabile del punto di raccolta di avere l’elenco della propria classe.

Una volta all’esterno bisogna restare uniti in gruppo, possibilmente per classe; il docente provvederà a fare l’appello e a compilare il modulo di evacuazione (presente nelle ultime pagine del registro di classe) e consegnarlo tempestivamente al responsabile dell’area di raccolta.

5. Azioni di prevenzione e segnalazioni

Specifici addetti effettueranno una serie di controlli periodici per verificare la praticabilità e l’efficienza delle vie d’esodo, nonché l’efficienza dei dispositivi di sicurezza e la possibilità di utilizzarli con facilità. È comunque interesse di tutti mantenere le condizioni idonee di sicurezza all’interno dell’Istituto e pertanto, tenendo conto anche degli obblighi dei lavoratori prima enunciati, è bene ricordare che:

- è assolutamente vietato ostruire con mobili, arredi, materiale in genere, anche solo temporaneamente le vie di esodo e le uscite di emergenza;



- in ogni locale deve essere presente in bacheca/area della sicurezza, la seguente documentazione:
 - planimetria con indicato il percorso di esodo verso l'esterno dell'edificio;
 - promemoria riguardo i segnali convenzionali di allarme;
 - modulo incarichi di classe;
 - cartellino per indicare l'avvenuta evacuazione dal locale.
- è obbligo segnalare ai Responsabili di sede (che provvederà a sua volta a comunicare al Dirigente Scolastico), eventuali non conformità o carenze riscontrate nelle aule o negli ambienti interni ed esterni del plesso, ponendo particolare attenzione allo stato delle prese, degli interruttori e di quanto possa essere, per l'alunno e per il personale medesimo, fonte di pericolo.

Con la presente comunicazione, il personale, le famiglie e gli studenti confermano di essere stati opportunamente informati, come prescritto dalla normativa vigente.



Il Dirigente Scolastico

Ing. Massimo D'Ambroso

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993)